

CONVENZIONE

CB
P

L'anno duemilatredici
il giorno 23
del mese di OTTOBRE

In Roma, presso il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana, Piazzale della Farnesina n.1

tra

Il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana (in seguito denominato M.A.E.), Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (in seguito denominata "D.G.C.S."), codice fiscale n.8021330584, nella persona del Ministro Plenipotenziario Giampaolo Cantini,

e

l'Università degli Studi Roma Tre, (in seguito denominata Ente Esecutore), avente sede legale in Roma, via Ostiense 159, codice fiscale 04400441004, nella persona del Rettore e legale rappresentante Prof. Mario Panizza, nato ad Avezzano (AQ) il 12/09/1950,

PREMESSO

- che l'art. 2, let. d) della Legge n.49/87 concernente la "*Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i paesi in via di sviluppo*" prevede che nelle attività di cooperazione rientrino "la formazione professionale e la promozione sociale dei cittadini dei paesi in via di sviluppo";
- che l'art.7 del D.P.R. 177/88 (Regolamento di Esecuzione della Legge 49/87) prevede che la realizzazione di iniziative ed interventi di cooperazione venga affidata tramite convenzioni ad "*Amministrazioni dello Stato o enti pubblici (omissis) e più generalmente a enti legalmente riconosciuti che non perseguano finalità di lucro*";
- che l'art.18, lettera a) del D.P.R. 177/88 (Regolamento di Esecuzione della Legge 49/87) prevede la realizzazione delle attività di cooperazione di cui al succitato Art. 2 della L. 49/87 "promuovendo corsi di studio mediante la stipula di convenzioni con università";
- che le autorità locali/Università, auspicando la collaborazione di cui alla presente convenzione, hanno redatto la seguente documentazione:
 - Richiesta della Secretaria de Cultura della Presidenza della Repubblica di El Salvador di finanziamento per la realizzazione di un progetto di rafforzamento della medesima attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale, avanzata all'Ambasciata d'Italia a San Salvador il 20.9.2012;
 - Richiesta della Secretaria de Cultura della Presidenza della Repubblica di El Salvador all'Università Roma Tre di collaborazione per la stesura del documento tecnico e, in caso di finanziamento da parte della DGCS, per la realizzazione di un progetto per il rafforzamento della medesima, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale, avanzata il 24.9.2012;
 - Lettera di accettazione della proposta dell'Università di Roma Tre del 2.10.2012;

lca
J.P.

PRESO ATTO

- che con nota del 5.11.2012 l'Università Roma Tre presentava alla DGCS richiesta di contributo - ai sensi del combinato disposto dell'Art.2, comma 3 lett. d), della Legge 49/87 e degli artt. 7 e 18 del D.P.R. 177/88 (Regolamento di esecuzione della legge 49/87) - per la realizzazione del progetto denominato "Rafforzamento della Secretaría de Cultura de la Presidencia de El Salvador mediante la valorizzazione del Patrimonio Culturale" per un importo complessivo di € 1.474.900,00 di cui € 999.900,00 a carico della DGCS, € 100.000,00 a carico dell'Università di Roma Tre;

CONSIDERATO

che con Delibera n.77 del 8 maggio 2013 sulla base della Valutazione tecnico economica dell'UTC di cui all'Appunto n. 300634 del 30.11.2012, è stato approvato dal Comitato Direzionale della Cooperazione allo Sviluppo il contributo di formazione di € 999.900,00 nell'ambito dell'iniziativa in El Salvador denominata "Rafforzamento della Secretaría de Cultura de la Presidencia de El Salvador mediante la valorizzazione del Patrimonio Culturale" a valere sul capitolo di bilancio 2182 per l'esercizio finanziario 2013.

Art. 1

Oggetto della convenzione

La DGCS e l'Ente Esecutore concordano sull'esecuzione del progetto "Rafforzamento della Secretaría de Cultura de la Presidencia de El Salvador mediante la valorizzazione del Patrimonio Culturale" - di seguito denominato "PROGETTO" - come successivamente descritto nell'All. 1, per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- contribuire al miglioramento della capacità di intervento organico sull'intero Paese di SECULTURA, attraverso l'attivazione di un organismo specifico per la formazione permanente di operatori con competenze nelle diverse professioni che concorrono alla manutenzione e alla corretta conservazione del patrimonio diffuso tradizionale e artigianale, che costituisce il principale elemento caratterizzante l'identità del popolo salvadoregno;
- creare una struttura formativa stabile e attiva sul territorio, la " Scuola-Cantiere Nazionale", finalizzata alla formazione e alla diffusione della conoscenza, in grado di generare fenomeni di sviluppo e di crescita socio-economica in ampi segmenti di popolazione;
- contribuire a potenziare nella popolazione la consapevolezza della necessità di tutelare il patrimonio culturale.

Art. 2

Realizzazione del Progetto

L'Ente Esecutore sarà responsabile della realizzazione del Progetto per la durata di tre anni e dovrà per questo fare riferimento ai dettagli specifici contenuti nell'Allegato 1 (Documento di Valutazione Tecnico-Economica), che costituisce parte integrante della presente convenzione.



Art. 3
Piano Finanziario

1. L'importo globale del Progetto ammonta a € 1.474.900,00 (unmilionequattrocentosetrantaquattromilanovecento,00) come di seguito ripartito:
 - € 999.900,00 a carico della DGCS;
 - € 100.000,00 a carico dell'Ente Esecutore;
 - € 70.000,00 a carico dell'Istituto Italo Latino Americano, partner tecnico di progetto;
 - € 305.000,00 a carico dei partner salvadoregni.
2. Le parti convengono di attenersi, per le varie voci di spesa al piano finanziario espresso nel punto 9.1, tabelle 2, 3, e 4, di cui all'Allegato 1.
3. Le spese sostenute dovranno essere pertinenti ed imputabili alle attività eseguite; dovranno, inoltre, essere documentate, comprovabili, contabilizzate e, comunque, rendicontate secondo quanto previsto dalla vigente legislazione, con particolare riferimento alle norme in materia di Contabilità Generale dello Stato.
4. Fatto salvo il rispetto del comma precedente, è fornito il documento della DGCS "Manuale di Procedura Tecnica Amministrativa e Contabile per Interventi di cooperazione allo Sviluppo cofinanziati dal Ministero degli Affari Esteri -Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo" di cui all'Allegato 2.
5. Si sottolinea la competenza esclusiva dell'Ufficio Centrale di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero degli Affari Esteri, in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile, a cui la DGCS sottoporrà i rendiconti pervenuti per i controlli successivi a quelli previsti nel precedente punto 4.
6. Da parte sua, l'Ente Esecutore sarà responsabile di corrispondere esclusivamente la quota di cofinanziamento pari ad € 170.000,00 inclusi quelli sostenuti dal partner tecnico, e sarà responsabile dello svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione, finanziate con il contributo concesso dalla DGCS, pari ad € 999.900,00.

Art. 4
Gestione del contributo e modalità di erogazione

1. Il contributo a carico della DGCS, pari a € 999.900,00 sarà erogato all'Ente Esecutore in n. 3 rate:

prima rata	€ 499.950,00 pari al 50 % del finanziamento complessivo;
seconda rata	€ 399.960,00 pari al 40 % " " " " ;
terza rata	€ 99.990,00 pari al 10 % " " " " .
2. La prima rata di € 499.950,00 pari al 50 % del valore complessivo del contributo, sarà erogata all'Ente Esecutore, a titolo di anticipazione, a seguito della comunicazione al medesimo dell'avvenuto perfezionamento amministrativo del Decreto approvativo della presente Convenzione.



Entro trenta giorni da quello in cui avrà ricevuto l'erogazione dell'anticipazione di cui sopra, l'Ente Esecutore dovrà comunicare alla DGCS l'avvio del programma e, entro i successivi quaranta giorni, lo stesso dovrà presentare il Piano Operativo Generale delle attività;

3. La seconda rata di € 399.960,00 pari al 40 % sarà erogata all'Ente Esecutore entro sessanta giorni dall'approvazione da parte della DGCS della rendicontazione finanziaria contabile, presentata da parte dello stesso Ente Esecutore, di almeno il 70 % della spesa sostenuta per la realizzazione del programma a valere sulla prima rata di anticipazione.
4. La terza rata di € 99.990,00 equivalente al restante 10% del contributo, sarà erogata all'Ente Esecutore entro sessanta giorni dall'approvazione da parte della DGCS del rendiconto delle spese sostenute e della relazione finale del progetto.
5. Tutte le rendicontazioni dovranno specificare le voci di spesa sostenute a carico del contributo messo a disposizione dalla DGCS, dall'Ente Esecutore e dai Partner di progetto.
6. L'Ente Esecutore è tenuto ad inviare, entro sessanta giorni dalla fine del programma, una relazione finale redatta su carta intestata ed accompagnata da una nota ufficiale a firma del proprio legale rappresentante.

Art. 5 Attività e obblighi dell'Ente Esecutore

L'Ente Esecutore si impegna, nel rispetto della normativa vigente, a:

- a) assicurare la realizzazione del Progetto;
- b) corrispondere la propria parte di cofinanziamento pari ad € 100.000,00;
- c) assicurare il corretto svolgimento del Progetto e presentare alla DGCS i rendiconti finanziari sulle spese sostenute – comprese quelle dei partner di progetto;
- d) verificare che siano assicurati tutti gli adempimenti connessi alle attività del personale con particolare riferimento alle prescrizioni assicurative, previdenziali;
- e) assicurare che il personale operante in El Salvador, in esecuzione all'incarico in oggetto della presente convenzione, si impegni contrattualmente a rimanere estraneo a questioni politiche, etniche, religiose aventi carattere interno al suddetto territorio e ad astenersi da qualsiasi manifestazione suscettibile di nuocere alle buone relazioni tra l'Italia e l'area in questione;
- f) mettere a disposizione della DGCS in Italia e in El Salvador ogni utile elemento di valutazione, al fine di verificare la corretta gestione del Progetto;
- g) assicurare i servizi logistici e le docenze per il personale che frequenta le attività formative di cui all'Allegato 1 alla presente convenzione;
- h) rispettare e far rispettare dal personale impiegato nel progetto le disposizioni comportamentali e di sicurezza impartite dal MAE e dall'Ambasciata e a far seguire al personale che si recherà in El Salvador il corso preliminare in materia di sicurezza presso l'Unità di Crisi del MAE;

Art. 6 Attività e Obblighi della Direzione Generale

1. La DGCS provvederà alla erogazione delle rate successive alla prima a favore dell'Ente Esecutore, dopo avere svolto le attività di controllo della rendicontazione delle spese da quest'ultimo sostenute;



4


2. La DGCS faciliterà ogni operazione e contatto, tra Italia e El Salvador, diretto alla buona esecuzione della Convenzione;
3. La DGCS eserciterà il controllo sullo svolgimento del Progetto nelle forme e con le modalità previste dalla Legge e dalle relative norme di esecuzione. In particolare la DGCS si riserva, nel corso dell'esecuzione della Convenzione, di far eseguire dal proprio personale, o da esperti/organismi all'uopo designati, missioni di controllo per esaminare e verificare l'andamento del Progetto e i risultati conseguiti.

Art. 7

Modifiche del Programma

1. Nel corso dell'elaborazione del Piano Operativo Generale potranno essere compiute variazioni rispetto a quanto indicato nel presente progetto. In considerazione di tale eventualità si considerano ammissibili scostamenti rispetto agli importi indicati fino ad una percentuale massima del 15% negativo o positivo senza la necessità di una preliminare approvazione da parte della DGCS. Sarà cura dell'ente esecutore Università degli Studi Roma Tre motivare gli scostamenti entro la percentuale suddetta in sede di presentazione dei rendiconti. Le variazioni superiori al 15% saranno previamente sottoposte all'approvazione della DGCS/UTC.
2. Non sarà ammessa nessuna modifica al Progetto che possa comportare un onere finanziario aggiuntivo per la DGCS.

Art. 8

Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Ente esecutore si obbliga a sottostare alle disposizioni in materia di tesoreria unica di cui al DL 1/2012, art. 35 commi 8-13 (convertito con L. 24 marzo 2012, n. 27) e alla relativa circolare attuativa MEF n. 11 del 24/03/12. Conseguentemente si rende noto che tutti i trasferimenti dovranno avvenire con la procedura del Girofondi sul seguente conto corrente unico dell'Università Roma Tre aperto presso la tesoreria della Banca d'Italia: IBAN IT11S 01000 03245 348300147227.
2. L'Ente si impegna a dare immediata comunicazione alla Direzione ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo competente per territorio della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
3. L'Ente dichiara altresì che il suddetto conto è dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'articolo 6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
4. L'Ente Esecutore è responsabile dell'attuazione di tutti gli obblighi di comunicazione e informazione derivanti dalla presente convenzione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N.33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Art.9

Clausola risolutiva espressa

1. Ai sensi dell'articolo 1456 del codice Civile ed in applicazione dell'articolo 3, comma 8 della Legge del 13 agosto 2010, n. 136, si conviene che in caso di pagamenti disposti senza avvalersi di banche o



Società Poste italiane Spa, il vincolo contrattuale si intenderà risolto di diritto mediante comunicazione da parte dell'Amministrazione, da inviarsi con posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo con certezza della data di ricevimento.

2. Sarà sufficiente che, nella comunicazione, l'Amministrazione determini la propria intenzione di avvalersi della presente clausola risolutiva espressa.
3. La risoluzione del contratto lascia impregiudicata l'applicazione delle disposizioni sanzionatorie previste dall'articolo 6 della legge 13 agosto 2010, 136.

Art. 10

Forza maggiore ed altri imprevisti

1. Nel caso in cui per cause di forza maggiore (impraticabilità del territorio salvadoregno per eventi bellici, atti di terrorismo, tumulti, chiusura delle frontiere o assimilabili) sia impossibile portare a compimento il Progetto, o sia necessario modificarlo per completarlo in modo tale che si persegua comunque l'obiettivo generale di cui all'art. 1 della presente convenzione, dette modifiche, debitamente documentate, saranno autorizzate dalla DGCS nell'ambito del quadro economico generale originariamente finanziato.
2. Se le cause di forza maggiore renderanno necessaria l'interruzione del Progetto, l'Ente Esecutore dovrà presentare la rendicontazione delle spese sostenute fino a quel momento e restituire alla DGCS le quote di anticipazione eventualmente non utilizzate. Saranno oggetto di rimborso i costi fin lì sostenuti e ritenuti ammissibili dalla DGCS, inclusi tutti quelli derivanti da impegni di spesa documentati già assunti nell'ambito del Progetto per fornitura di beni e servizi in corso di esecuzione.
3. Qualora emergano comprovate motivazioni che inducano alla modifica del Progetto originale, le parti si accorderanno attraverso specifici atti formali per individuare quelle varianti che consentano il completo utilizzo del finanziamento volto al perseguimento dell'obiettivo generale di cui all'art.1 della presente convenzione.

Art. 11

Rapporti Direzione Generale – Ente Esecutore

1. La presente convenzione non comporta per la DGCS alcuna responsabilità collegata alla gestione del Progetto ed ai rapporti giuridici e contrattuali e extracontrattuali eventualmente posti in essere dall'Ente Esecutore per l'esecuzione del Progetto.
2. L'esecuzione della presente Convenzione dovrà effettuarsi in stretto collegamento tra la DGCS e l'Ente Esecutore.
3. La DGCS sarà informata sulle fasi relative all'espletamento della Convenzione e riceverà copia degli atti amministrativi adottati dall'Ente Esecutore relativi alla Convenzione in oggetto. Ambedue le parti garantiscono che il trattamento dei dati personali nell'ambito dell'attuazione della presente Convenzione avverrà nel rispetto di quanto previsto dal D.L.196/2003.

Art. 12

Visibilità

1. Qualora la DGCS o l'Ente Esecutore intendano pubblicare in qualsiasi forma (anche telematica) informazioni o risultati, scaturiti dalle prestazioni connesse alla presente Convenzione, o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, concorderanno i termini e i modi della pubblicazioni e comunque sono tenuti a citare la DGCS e l'Ente Esecutore ciascuna con il proprio logo, e il Progetto nel cui ambito si sono svolte attività che hanno prodotto i suddetti risultati.
2. L'Ente Esecutore si impegna a dare una adeguata visibilità alla DGCS, quale principale ente finanziatore del Progetto, attraverso iniziative di informazione e di divulgazione nel Paese e in Italia

6
 

e attraverso il coordinamento e lo scambio con analoghe iniziative finanziate dalla DGCS e in corso in El Salvador.

Art. 13 **Risoluzione della Convenzione**

1. Oltre che negli altri casi espressamente previsti dalla legge, la convenzione può essere risolta, a richiesta di ciascuna delle due parti, per grave inadempienza della controparte.
2. In tal caso la parte interessata notificherà all'altra parte l'inadempienza contrattuale invitandola a provvedere all'adempimento entro il tempo massimo dei 30 giorni successivi.
3. In caso di risoluzione per causa non imputabile all'Ente, la Direzione è tenuta a retribuire le prestazioni da essa già effettuate in ragione di un conteggio consuntivo che le raffronti con quelle previste.

Art. 14 **Restituzione dei Fondi**

Nel caso di irregolarità o mancato rispetto dei termini e/o condizioni contrattuali, l'Ente Esecutore ha l'obbligo di restituire i fondi percepiti e non utilizzati, nonché i fondi percepiti ed utilizzati in maniera difforme dallo scopo fissato nella presente Convenzione ed in modo illegittimo. Altresì dovranno essere restituite le somme che non sono state rendicontate e/o rendicontate in maniera difforme dalla normativa vigente. La DGCS può procedere al recupero degli stessi anche mediante compensazione.

Art. 15 **Foro competente**

Le parti si impegnano a risolvere qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione della presente Convenzione ricorrendo a soluzioni conciliative condivise. In ultima analisi, sarà competente il Foro di Roma.

Art. 16 **Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto o derogato nei precedenti articoli, valgono e si osservano le disposizioni ed i regolamenti vigenti in materia di contratti e obbligazioni.

Art. 17 **Entrata in Vigore, Durata e Proroga**

La presente Convenzione entra in vigore alla data della ricezione, da parte dell'Ente Esecutore, della comunicazione della DGCS (da compiersi con raccomandata con ricevuta di ritorno) dell'avvenuto positivo esperimento dei controlli amministrativi sulla presente convenzione. La durata della stessa è stabilita in tre anni a decorrere dalla data indicata nel precedente capoverso. Qualora sia necessaria una proroga per assicurare il corretto completamento delle attività concernenti il Progetto, le parti potranno concordare un nuovo termine di scadenza della Convenzione per una sola volta e per la durata di non oltre dodici mesi, sulla base di una proposta scritta avanzata dall'Ente



Esecutore, supportata da idonea e circostanziata documentazione, da sottoporre all'approvazione della DGCS.

Art.18
Domiciliazione

Tutte le comunicazioni e i rendiconti concernenti la presente Convenzione dovranno essere inviate –

^c MINISTERO AFFARI ESTERI
D.G.C.S. – Uff V
Piazzale della Farnesina 1
00194 Roma
fax: 06 3235980

ENTE ESECUTORE
Università degli Studi di Roma Tre
Via Ostiense 159
00154 Roma

Art.19
Allegati

I seguenti allegati costituiscono parte integrante della presente convenzione:

All. 1: Annesso Tecnico

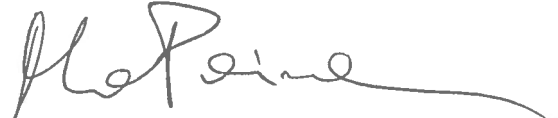
All.2 : Manuale di Procedura Tecnica Amministrativa e Contabile per Interventi di cooperazione allo Sviluppo cofinanziati dal Ministero degli Affari Esteri Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo.

Per la Direzione Generale
per la Cooperazione allo Sviluppo
Il Direttore Generale
Min. Plen. Giampaolo Cantini



Per l'Ente Esecutore

Il Rettore
Prof. Mario Panizza



Stipulato in Roma il 23/10/2013
In n. 4 originali